



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 00048 del **31 MAG. 2010**

Proposta n. 9141 del 29/05/2010

**Oggetto:**

Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010 - 2012

**Estensore**

CASERTANO LUCA

**Responsabile del Procedimento**

CASERTANO LUCA

**Il Dirigente d'Area**

L. CASERTANO

**Il Direttore Regionale**

F. ARTICO

**Il Direttore del Dipartimento**

DIRET. PROTEMPORE G. MAGRINI

**Si esprime parere favorevole**

**Il Sub Commissario**

M. MORI AUGO

Segue decreto n.

**IL PRESIDENTE**  
**IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)*

DECRETO N. 00048/2010

**OGGETTO:** Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010 – 2012

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la *deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;*

DATO ATTO, altresì, che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3743 del 17 ottobre 2008 il dr. Mario Morlacco è stato nominato *sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;*

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n.311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ed in particolare l'art.1, comma 180 che ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della Legge Finanziaria dello Stato pone in capo alla Regione:

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

- l'impegno ad adottare provvedimenti in ordine alla razionalizzazione della rete ospedaliera con l'obiettivo, tra l'altro, del raggiungimento degli standard nazionali relativi alla dotazione di posti letto per mille abitanti e al tasso di ospedalizzazione (art. 4);
- l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento (art. 6);
- la stipula - in relazione a quanto disposto dall'art.1 comma 180 della Legge 30 dicembre 2004 - con i Ministri dell'Economia e della Salute di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art. 8);

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 e s.m.e i., con il quale sono stati definiti i livelli essenziali di assistenza (LEA);

VISTA la legge regionale del 26 luglio 2007 n.12 "Legge di variazione di bilancio in materia di spesa sanitaria";

VISTA la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio - sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i seguenti provvedimenti attuativi della suddetta L.R. n. 4/03, in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale:

- DGR n. 424 del 14 luglio 2006: " Legge regionale 3 marzo 2003 n. 4 "Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie", con particolare riferimento alla parte relativa alle strutture eroganti prestazioni di riabilitazione in regime ospedaliero, ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- RR n. 2 del 27 gennaio 2007 recante disposizioni in materia di verifica di compatibilità e di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ex art. 5, comma 1, lett. B) L.R. n. 4/03;
- DGR n. 160 del 13 marzo 2007: "Stato di attuazione dei procedimenti amministrativi in materia di edilizia sanitaria e modalità e termini per l'adeguamento delle strutture e delle attività sanitarie e socio sanitarie ai requisiti autorizzativi di cui all'art. 5, comma 1, lett. A). L.R. n. 4/03 e successive modificazioni ed integrazioni";
- DGR n. 636 del 3 agosto 2007 avente ad oggetto : "Attuazione Piano di rientro ex DGR n. 149/07 (intervento 1.1.4) – "Approvazione dei principi per la stesura del

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio"; e "Requisiti ulteriori – parte generale per l'accreditamento istituzionale nella Regione Lazio";

- R.R. n. 13 del 13 novembre 2007 avente per oggetto: "Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accreditamento istituzionali, in attuazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali);
- DGR n. 885 del 9 novembre 2007 avente per oggetto : "Attuazione Piano di rientro ex deliberazione Giunta regionale n. 149/07 (intervento 1.1.4). Legge regionale n. 4/03 in materia di autorizzazione, accreditamento ed accordi contrattuali. Adempimenti propedeutici all'introduzione del regime di accreditamento istituzionale";

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012, ed in particolare l'articolo 6;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2006, n.27 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art.11, L.R. 20 novembre 2001, n.25)" e, in particolare, l'art. 8 concernente le misure di attuazione del patto nazionale sulla salute 2007-2009;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

RILEVATO, in particolare, che:

- il predetto piano di rientro prevede interventi generali e specifici all'interno dei quali sono sviluppati obiettivi operativi ed interventi con l'indicazione, per ognuno di essi dei tempi e dei modi di realizzazione;
- tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro, in proseguimento nel 2010 mediante programmi operativi, rivestono particolare importanza quelli relativi alla riorganizzazione della rete ospedaliera pubblica e privata al fine di razionalizzare la produzione e rientrare negli standard di posti letto previsti;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- DGR 864/2002 "Individuazione delle soglie regionali per le prestazioni di assistenza ospedaliera ad elevato rischio di inappropriatazza di cui all'allegato 2C del DPCM del 29.11.01";

Segue decreto n. 00048/2010

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

- DGR 731/2005 “Ripartizione nei livelli di assistenza del fondo sanitario regionale 2005. Finanziamento del livello assistenziale ospedaliero per l’anno e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati per l’anno 2005. Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle attività di assistenza riabilitativa territoriale”;
- DGR n.143/2006 “Ripartizione nei livelli di assistenza del fondo sanitario regionale 2006. Finanziamento del livello assistenziale ospedaliero e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati per l’anno 2006. Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle attività di assistenza riabilitativa territoriale” ed in particolare l’allegato n.9;
- DGR n. 922/2006 “Integrazione DGR 143/06. Promozione dell’appropriatezza organizzativa ospedaliera, introduzione di ulteriori accorpamenti di prestazioni ambulatoriali e di pacchetti ambulatoriali complessi”;
- DGR n.266/2007 “Piano per il risanamento, lo sviluppo, il riequilibrio e la modernizzazione della Sanità del Lazio - Criteri di accesso alle prestazioni di riabilitazione post-acuzie ospedaliera”;
- DGR n.419/07, recante la stima dei bisogni di salute e dei fabbisogni sanitari della Regione Lazio;
- DGR n.420/07, recante, nell’ambito della ridefinizione della rete e dell’offerta dei servizi ospedalieri, linee guida per la costituzione e lo sviluppo di reti assistenziali di alta specialità e di emergenza;
- DGR n.169/08, con la quale sono state definite le linee attuative per la costituzione e lo sviluppo delle reti assistenziali di alta specialità e di emergenza;
- DGR 206/2008 “Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungodegenza medica post-acuzie dei soggetti erogatori privati accreditati per l’anno 2008. Attuazione del piano di rientro di cui all’accordo sottoscritto ai sensi dell’art. 1, comma 180 L. 311/2004:obiettivo specifico 2.2.”;
- DGR n. 182/2010 “Residenze sanitarie assistenziali (RSA). Stato dell’offerta assistenziale sul territorio della Regione Lazio e relativo ampliamento per il 2010;

VISTI, inoltre, i seguenti provvedimenti:

Segue decreto n. 00048/2010

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

- Decreto del Commissario *ad acta* n. 14/2008 “Approvazione documento avente per oggetto: “Requisiti autorizzativi delle strutture di riabilitazione integrativi della DGR n.424/06”;
- Decreto Commissario *ad acta* n. 15/2008 “Definizione dei fabbisogni sanitari della Regione Lazio dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di cura Neuropsichiatriche. Approvazione della "Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche" e della "Relazione sulle attività delle Case di cura Neuropsichiatriche: dati di attività 2007””;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 16/2008 “Riqualificazione dell'offerta di post-acuzie sia a livello di ricovero che a livello di specialistica ambulatoriale. Approvazione ridefinizione sistema dell'offerta”;
- Decreto Commissariale n. 25/2008 “Riassetto della rete ospedaliera regionale e riequilibrio dell'offerta a favore delle strutture territoriali. Ritiro decreto commissario ad acta n. 13 del 5/9/2008. Approvazione primi interventi”;
- Decreto Commissariale n. 43/2008 “Individuazione del fabbisogno di posti letto per acuti nella Regione Lazio per l'anno 2009 e conseguente riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera e dell'offerta territoriale regionale”;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 52/2008 “Definizione dell'offerta assistenziale relativa alle Unità per le Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva (UDGEE)”;
- Decreto Commissariale n. 5/2009 “Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei Decreti n. 25/08 e 43/08”;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 41/2009 “Definizione fabbisogno posti letto, finanziamento e sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungodegenza medica post acuzie per l'anno 2009. Attuazione del Piano di rientro di cui all'accordo sottoscritto ai sensi dell'art 1 comma 180 L. 311/2004:obiettivo specifico 1.3.1.”
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 48/2009 Approvazione "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (All.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe”;

Segue decreto n. 00048/2010

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

- Decreto del Commissario *ad acta* n. 56/2009 “Integrazione e modifiche al Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. 41/2009: “Definizione fabbisogno posti letto, finanziamento e sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungodegenza medica post acuzie per l’anno 2009. Attuazione del Piano di rientro di cui all’accordo sottoscritto ai sensi dell’art 1 comma 180 L. 311/2004; obiettivo specifico 1.3.1. “
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 58/2009 “Sistema dei controlli dell’attività sanitaria ospedaliera e specialistica – L. 133/08, art. 79, comma 1 septies”;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 62/2009 “Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei Decreti Commissariali n. 25/08 e 19/09. Proroga termini di cui al Decreto Commissariale n. 5/09”.
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 95/2009 “Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa (DPCM 29 novembre 2001)”;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 1/2010 “Adeguatezza organizzativa e qualificazione dell’assistenza ambulatoriale: introduzione di ulteriori pacchetti ambulatoriali complessi (PAC), prestazioni e accorpamenti di prestazioni ambulatoriali (APA)”;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 16/2010 “Ratifica intese 2009 con i soggetti privati accreditati Marco Polo e Nuova Villa Claudia erogatori di prestazioni monospecialistiche per acuti”;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 17/2010 “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003”;
- Decreto del Commissario *ad acta* n. 28/2010 “Decreto del presidente in qualità di Commissario ad Acta n. 41/2009: “Definizione fabbisogno posti letto, finanziamento e sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere di riabilitazione e lungodegenza medica post acuzie per l’anno 2009. Attuazione del Piano di rientro di cui all’accordo sottoscritto ai sensi dell’art. 1 comma 180 L. 311/2004: obiettivo specifico 1.3.1.” – individuazione posti letto contrattualizzati Regime Ordinario e Day Hospital;

VISTA la Direttiva del Direttore generale di Laziosanità ASP n. 3 del 30 ottobre 2009, in attuazione del Decreto del Commissario ad Acta n. 58/2009.

Segue decreto n. 00048/2010

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010*)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009 recante "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.37 del 21 aprile 2010 recante oggetto "Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 33 del 08.04.2010"

RILEVATO che oggi il quadro complessivo risulta mutato in conseguenza della modifica degli standards di cui al nuovo Patto per la Salute e dell'evoluzione demografica, per cui la questione viene nuovamente affrontata con i programmi operativi contenuti nell'allegato del Decreto Commissariale n. 37/2010;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi affidati al Commissario ad Acta nel decreto 37/2010, al punto 1) è inserita la ridefinizione della rete ospedaliera e dei servizi ospedalieri in coerenza con quanto disposto dal nuovo Patto per la salute del 3 dicembre 2009 in materia di standard di posti letto;

CONSIDERATO che, all'interno del punto 1) del citato decreto n. 37/2010 sono stati previsti obiettivi specifici, aventi la finalità di razionalizzazione e di rientro dal disavanzo, e che, in particolar modo, gli obiettivi specifici n. 7 e 9 riguardano rispettivamente il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia e revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate ed il riequilibrio dell'offerta a favore delle strutture territoriali intermedie e dell'assistenza domiciliare;

CONSIDERATO che il nuovo Patto per la Salute 2010-2012 prevede la necessità per le Regioni di adottare misure di razionalizzazione della rete ospedaliera e di miglioramento dell'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri ed in particolare, all'articolo 6, la riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, non superiore a 4 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici;

CONSIDERATO che la promozione dell'appropriatezza e la riduzione delle attività in regime di ricovero è fattibile sia sotto il profilo clinico che organizzativo alla luce dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle tecniche chirurgiche che consentono il passaggio di numerose attività assistenziali dal regime di ricovero ordinario al regime di ricovero diurno, e da questo al regime ambulatoriale;

Segue decreto n. 00048/2010

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

CONSIDERATO che nella adozione di provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera è necessario tenere conto delle potenzialità offerte dall'assistenza residenziale e domiciliare in un'ottica di miglioramento dell'appropriatezza, dell'umanizzazione dell'assistenza e dell'ottimizzazione delle risorse;

CONSIDERATA la correlazione positiva esistente tra elevati volumi di attività e livelli di qualità delle prestazioni;

PRESO ATTO che i decreti 25/2008 e 43/2008 hanno avviato il processo di rassetto della rete ospedaliera attraverso la riconversione delle strutture ospedaliere di minori dimensioni, al fine di promuovere la qualità, l'appropriatezza delle prestazioni e l'efficienza del servizio sanitario regionale;

CONSIDERATO che sul territorio regionale insistono ancora diverse strutture di piccole dimensioni che erogano limitati volumi di prestazioni;

RILEVATA la necessità di elaborare un piano di riqualificazione della rete ospedaliera al fine di agire in modo strutturale sull'efficienza del servizio sanitario regionale;

PRESO ATTO del documento "Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010-2012" predisposto da Laziosanità ASP che viene inserito come parte integrante del presente Decreto

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano,

in attuazione degli obiettivi di cui al Piano di rientro e del Patto della Salute 2010-2012,

di approvare l'allegato documento "Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010-2012" predisposto da Laziosanità ASP che viene inserito come parte integrante del presente Decreto;

di disporre che con successivi provvedimenti dovranno essere adottate tutte le misure di riorganizzazione della rete contenute nell'allegato documento sopracitato;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Piano degli interventi  
per la riconduzione de

RENATA POLVERINI